



## Dott. Roberto ANZALONE

Nato a Savona il 22/2/1928.

Medico di famiglia dal 1952 al 1999.

Ricopre la carica di Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri dal dicembre 1999, riconfermato per il triennio 2006-2008.

E' stato Presidente dell'Associazione Milanese Medici dal 1972 al 1999.

Proprio quale Presidente dell'Associazione Milanese Medici, nel giugno 1977 è stato additato dalle Brigate Rosse quale difensore massimo della categoria professionale e, come tale, fatto bersaglio di un attentato con una P38 che gli è stata letteralmente scaricata nelle gambe.

E' Presidente onorario dello SNAMI (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani) dal dal 1978 ad oggi, in qualità di presidente Onorario.

Dal dicembre 1999, come Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano, e come tale è impegnato su parecchi fronti.

Ha attivato la Commissione Pari Opportunità per favorire il Medico Donna nell'attuale realtà lavorativa.

Ha promosso una comunità di intenti tra: Regione, Università, Provveditorato agli Studi, Ordine dei Medici per la realizzazione di un progetto di insegnamento di Educazione Sanitaria riservato alle scuole elementari e medie, e aperto ai giovani medici.

Ha fatto approvare dall'Ordine di Milano (unico in Italia) una delibera che consente ai medici milanesi di farsi pubblicità senza dover richiedere nessuna autorizzazione preventiva, nel rispetto, naturalmente, del Codice Deontologico.

E' impegnato in prima persona nella Formazione Continua e gratuita del Medico, realizzando un aggiornamento gratuito, multidisciplinare con docenti di elevata caratura.

Ha istituito presso l'Ordine la Commissione Volontariato, Assistenza Sociale, Anziani e Terzo Mondo con lo scopo di conoscere in modo più preciso la realtà viva dell'attività medica volontaria, valorizzarla e soprattutto aiutarla.

Ha svolto un ruolo determinante nel contrastare gli appetiti dell'ONAOISI e le gabelle dell'ENPAM a carico dei suoi pensionati.

Sempre attraverso l'Ordine professionale è impegnato nella tutela dei Colleghi anziani che vivono in condizioni disagiate.